

# Lodi, il Comune a Trenitalia: «Il nuovo orario non funziona»

LODI — «Nel manifestarvi la nostra risoluta determinazione a esigere opportuni provvedimenti che consentano di riportare la situazione del trasporto ferroviario locale a livelli perlomeno accettabili, cogliamo l'occasione per ringraziare il Comitato Pendolari per l'impegno profuso e, soprattutto, per la capacità dimostrata di saper rappresentare in termini incisivi ma sobri una condizione di profonda difficoltà che potrebbe invece prestarsi a forme di dissenso ben meno concilianti».

Si conclude così la lettera che il sindaco di Lodi, Lorenzo Guerini e gli assessori Simone Uggetti e Leonardo Rudelli (Mobilità sostenibile e Trasporti) hanno spedito ieri a Trenitalia, ormai in vista della «ripresa» dopo le vacanze natalizie e

---

«Chiediamo che il servizio sia riportato a livelli almeno accettabili»

---

in attesa, anche, degli incontri con i comitati dei consumatori che, due giorni fa, Trenitalia ha promesso di avviare a partire dal 9 gennaio. È sempre il nuovo orario («Pagare di più per andare più piano», in proposito, è lo slogan dei comitati pendolari) la materia del contendere: l'amministrazione di Lodi ricorda infatti il consiglio comunale del 30 novembre scorso nel quale lo aveva già criticato perché «largamente sfavorevole ai numerosi pendolari».

E adesso, con loro, non può che «chiedere il ripristino del servizio in vigore prima della contestata modifica, che ha comportato il peggioramento di una situazione già critica, con un pesante deficit di frequenza ed efficienza del servizio stesso».

C. Bel.